



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

011/5661566 011/4393111

**ACCORDO SULLA GESTIONE DEI FONDI CONTRATTUALI ANNO
2025**

**DELL' A.S.L. CITTA' DI TORINO
IN APPLICAZIONE DEL CCNL 2.11.2022**

"AREA PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ"

La presente ipotesi di accordo è divenuta definitiva il _____, data nella quale il Collegio Sindacale ha verificato la compatibilità economico-finanziaria della presente ipotesi di accordo (verbale n. _____ del _____)

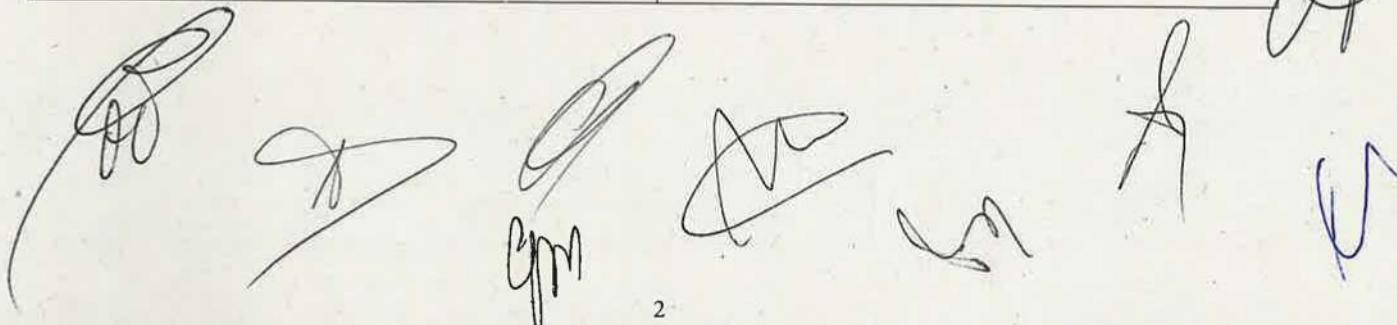
**ACCORDO IN MERITO ALLA GESTIONE DEI FONDI CONTRATTUALI
ANNO 2025**

In data 17 luglio 2025 presso la Sala Ghirotti della Sede Legale dell'A.S.L. Città di Torino, ubicata in Via San Secondo 29, Torino si sono incontrate la Delegazione Trattante di parte pubblica e la Delegazione Trattante di Parte Sindacale, per definire le modalità di utilizzo dei fondi contrattuali anno 2025.

Le Delegazioni Trattanti sono composte come segue:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Direttore Generale Dott. Carlo PICCO	
Direttore Amministrativo Dr. Stefano VISCONI	
Direttore Sanitario Dott. Michele MORANDI	
Presidente - Direttore S.C. Politiche del Personale Relazioni Sindacali e Gestione Strategica delle Risorse Umane Dr.ssa Donatella PAGLIASSOTTO	
Direttore S.C. DIPSA Dott. Fabiano ZANCHI	



Handwritten signatures of the delegations, including the signatures of Carlo Picco, Stefano Visconi, Michele Morandi, Donatella Pagliassotto, and Fabiano Zanchi.



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino
011/5661566 011/4393111

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

PER LE OO.SS.

SIGLA	NOMINATIVO	FIRMA
FP CGIL	ANTONIO SANTORO LUCIANO PERNI	
CISL FP	ANTONIO RAVASI MARCELLO D'ALOISIO	
UIL FPL	ANTONIO PILLI	
FIALS		
NURSIND		
NURSING UP		

PER LA R.S.U.

NOMINATIVO	RSU	FIRMA
ALLETTO SALVATORE	RSU	
AMABILE TEODORO	RSU	
ARIOTTI MARCO	RSU	

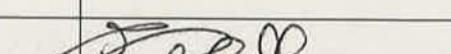
BARBA LUCA	RSU	
BARRETTA LOREDANA	RSU	
BIDASCA CONSTANTIN MARIAN	RSU	
BONATTO EMMA	RSU	
BRAMANTE CARMINE	RSU	
BUDA IGOR	RSU	
BURALLI RAFFAELLA	RSU	<i>Raffaella Buralli</i>
CASSINELLI CATERINA	RSU	
CIPRIANI ANTONIO	RSU	
COZZA MAURO ONOFRIO	RSU	
D'ANTONI LUCA MARIA PAOLO	RSU	
DALOISO MARCELLO	RSU	<i>Marcello Daloiso</i>
DE CANDIA NUNZIA	RSU	<i>Nunzia De Candia</i>
DI BARI MICHELE	RSU	<i>Michele Di Bari</i>
DI MIERI LOREDANA	RSU	
DIGIROLAMO FRANCESCO P.	RSU	
FERRARO DANIELE	RSU	
FINOTTI SONIA	RSU	
GRANELLA STEFANO	RSU	
GUADAGNO FIOMENA	RSU	
GUION LUCA	RSU	
IANNIELLO LUISA	RSU	
IODICE RICCARDO	RSU	

IRENE STEFANO	RSU	
MAIORANO ARIANNA	RSU	
MANCUSO ANTONIO	RSU	<i>Anton Mancuso</i>
MARCHESE STEFANA	RSU	
MARCIANTE DANIELA	RSU	
MAURO LUIGI	RSU	<i>Luigi M. 5</i>
MIDIRI MARIA	RSU	<i>Maria Midiri</i>
MINACORI CALOGERO	RSU	<i>Calogero Minacori</i>
MISERENDINO MATTEO	RSU	
NURCHIS GIANFRANCO	RSU	
PACE ROSARIO	RSU	<i>Rosario Pace</i>
PASSAMONTI MARCELLO	RSU	
PASCUZZI PASQUALE	RSU	
PERNO LUCIANO	RSU	<i>Luciano Perno</i>
RANIERI SALVATORE	RSU	
RAZZETTI SARA	RSU	
RENDÀ VITO	RSU	<i>Vito Renda</i>
RUSSO PIETRO	RSU	
SARTORIS DARIO	RSU	<i>Dario Sartoris</i>
SOLE GAETANA	RSU	



ASL CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino
011/5661566 011/4393111

SPANU MARINA	RSU	
SUPPO MARCO	RSU	
TEDESCHI MAURIZIO	RSU	
TESSITORE BARBARA	RSU	
VIOLA ANTONINO	RSU	
VIOLINO IVANA	RSU	
VIRZI' SIMONE	RSU	
ZUMBO ANTONINO	RSU	

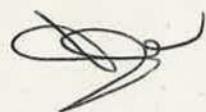
A collection of handwritten letters and symbols in black and blue ink on a white background. The letters include 'S', 'A', 'D', 'H', 'Q', 'R', 'M', and 'G'.



ASL
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
011/5661566 011/4393111

PREMESSO CHE

L'art. 9, comma 5, lett. a, del CCNL 02.11.2022 prevede che siano oggetto di contrattazione integrativa aziendale i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 e 103.

La consistenza dei fondi contrattuali anno 2025, al netto delle risorse ex art. 11 del D.L. 35/2019 è la seguente:

FONDO EX ART. 102	
Costituzione Fondo ex art. 102, anno 2025, senza Calabria	
Risorse Strutturali	19.914.280,26 €
TOTALE ART. 102	19.914.280,26 €

FONDO EX ART. 103	
Costituzione Fondo ex art. 103, anno 2025, senza Calabria	
Risorse Strutturali + Pronto Soccorso	20.736.832,51 €
Stima Fondo di collaborazione LP	42.822,87 €
Residuo anno 2024 (al netto del pagamento di ulteriore saldo incentivi)	3.586.942,78 €
TOTALE ART. 103	24.366.598,16 €

Occorre procedere alla quantificazione dell'utilizzo delle risorse da ripartire, in via provvisoria, fra i fondi contrattuali per l'anno 2025:

FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE, INDENNITA' PROFESSIONALI CCNL 2019/2021 - art. 102	PREVISIONE 2025 (ante spostamento risorse)
Voce	Importo
Risorse destinate alle indennità incarichi di funzione (esclusi incarichi base)	2.108.666,00 €
Risorse destinate alle indennità incarichi di base	3.159.000,00 €
Risorse destinate ai DEP acquisiti (ex fasce) e ai DEP attribuiti nell'anno 2023	10.806.997,14 €
Risorse destinate ai DEP da attribuire nell'anno 2024	1.780.000,00 €
Risorse destinate agli assegni personali	27.343,49 €
Risorse destinate alle indennità di qualificazione professionale art. 99, comma 3, lett. C)	527.087,99 €
Risorse destinate all'indennità professionale specifica (IPS) art. 108	1.279.628,46 €
TOTALE SPESA ART. 102	19.688.723,08 €



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

011/5661566 011/4393111

**FONDO PREMIALITA' E CONDIZIONI DI LAVORO
CCNL 2019/2021 - art. 103**

**PREVISIONE 2025
(ante spostamento
risorse)**

Voce	Importo
Spesa per premialità (ratei mensili)	12.433.574,32 €
Risorse destinate alla premialità (saldo stimato)	1.193.384,52 €
Risorse destinate all'Indennità Pronta Disponibilità	758.553,42 €
Risorse destinate all'Indennità incentivante per progettualità sanitari e tecnici	117.496,62 €
Risorse destinate al pagamento dello Straordinario per chiamate in Pronta Disponibilità	294.432,60 €
Risorse destinate al pagamento dello Straordinario per assenze improvvise (OSS) e per rientri in servizio a seguito di ordini di servizio	11.199,72 €
Risorse destinate al pagamento dello Straordinari festivi infrasettimanali	456.815,85 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità notturne	2.293.598,16 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità festive	1.058.404,62 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità pronto soccorso	853.579,45 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità per operatività in particolari UO/Servizi (art. 107)	1.996.441,50 €
Risorse destinate al pagamento dell'Indennità di turno	988.675,47 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità Centralinista non vendente	8.901,96 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità Rischio radiologico e polizia giudiziaria	127.071,58 €
Straordinario 2025	400.000,00 €
TOTALE SPESA ART. 103	22.992.129,79 €
TOTALE SPESA ART. 102 e 103	42.680.852,87 €
Storno DL 34/2020 fondo ex 102	627.699,93 €
Storno DL 34/2020 fondo ex 103	1.123.312,07 €
Totale storno	1.751.012,00 €
Speso fondi al netto dello storno	40.929.840,87 €



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino
011/5661566 011/4393111

Le parti concordano quanto segue:

1. Trasferimento di risorse dal fondo art. 103 CCNL al fondo art. 102 CCNL

Le parti concordano il trasferimento di risorse dal fondo premialità e condizioni di lavoro (art. 103 CCNL) al fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali (art. 102) e precisamente:

1. L'art. 103, comma 12, del CCNL 2.12.2022 stabilisce che in sede di contrattazione integrativa le disponibilità del Fondo ex art. 103, destinate ai premi correlati alla performance, possono essere ridotte di una quota non superiore al 30% di quanto destinato nell'anno precedente alla medesima voce. La predetta riduzione è computata in aumento del Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali ai sensi dell'art. 102, comma 3, lett. d) del CCNL.
2. L'art. 102, comma 3, lett. d) del CCNL stabilisce che il Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali è stabilmente incrementato della riduzione del Fondo premialità e condizioni e di lavoro operata ai sensi dell'art. 103, comma 12.
3. Le parti, preso atto che le risorse destinate ai premi correlati alla performance anno 2025 ammontano presuntivamente ad € 13.626.958,84 e pertanto il 30% di tale importo è pari a € 4.088.087,65, concordano di trasferire al Fondo ex art. 102 la somma di € 670.000,00.
4. Le parti concordano di riaggiornare il presente accordo alla luce della sottoscrizione definitiva dell'ipotesi del CCNL 2022-2024, prevedendo la destinazione a ulteriori DEP 2025 delle nuove risorse che incrementeranno il Fondo ex art. 102, nei limiti delle risorse medesime.
5. L'importo di cui al punto 3 sarà destinato alla remunerazione del maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle attribuzioni proprie dell'area, ai sensi dell'art. 19 del CCNL 2.11.2022 (progressioni economiche all'interno delle aree).
6. In conseguenza dello spostamento delle risorse come sopra indicato, la consistenza dei fondi contrattuali anno 2025 risulta così rideterminata:

FONDO EX ART. 102	
Costituzione Fondo ex art. 102, anno 2025, senza Calabria	
Risorse Strutturali	19.914.280,26 €
Spostamento risorse da Fondo ex art. 103	670.000,00 €
TOTALE ART. 102	20.584.280,26 €



ASL
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino
011/5661566 011/4393111

FONDO EX ART. 103

Costituzione Fondo ex art. 103, anno 2025, senza Calabria

Risorse Strutturali + Pronto Soccorso	20.736.832,51 €
Fondo di collaborazione LP 2024	42.822,87 €
Residuo anno 2024 (al netto del pagamento di ulteriore saldo incentivi)	3.586.942,78 €
Spostamento risorse a Fondo ex art. 102	- 670.000,00 €
Totale Risorse Strutturali	20.066.832,51 €
Totale Risorse Variabili	3.629.765,65 €
TOTALE ART. 103	23.696.598,16 €

2. Destinazione delle risorse

La destinazione delle risorse, tenuto conto dell'attribuzione dei DEP e del pagamento del lavoro straordinario, come concordato ai punti successivi, è definita come di seguito:

FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE, INDENNITÀ PROFESSIONALI CCNL 2019/2021 - art. 102	PREVISIONE 2025
Voce	Importo
Risorse destinate alle indennità incarichi di funzione (esclusi incarichi base)	2.108.666,00 €
Risorse destinate alle indennità incarichi di base	3.159.000,00 €
Risorse destinate ai DEP acquisiti (ex fasce) e ai DEP attribuiti nell'anno 2023	10.806.997,14 €
Risorse destinate ai DEP da attribuire nell'anno 2024	1.780.000,00 €
Risorse destinate ai DEP da attribuire nell'anno 2025	670.000,00 €
Risorse destinate agli assegni personali	27.343,49 €
Risorse destinate alle indennità di qualificazione professionale art. 99, comma 3, lett. C)	527.087,99 €
Risorse destinate all'indennità professionale specifica (IPS) art. 108	1.279.628,46 €
TOTALE ART. 102	20.358.723,08 €



ASL
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
011/5661566 011/4393111

**FONDO PREMIALITA' E CONDIZIONI DI LAVORO
CCNL 2019/2021 - art. 103**

**PREVISIONE
2025**

Voce	Importo
Spesa per premialità (ratei mensili)	12.433.574,32 €
Risorse destinate alla premialità (saldo stimato)	1.193.384,52 €
Risparmio su incentivi da DEP 2025	-335.000,00 €
Risorse destinate all'Indennità Pronta Disponibilità	758.553,42 €
Risorse destinate all'Indennità incentivante per progettualità sanitari e tecnici	117.496,62 €
Risorse destinate al pagamento dello Straordinario per chiamate in Pronta Disponibilità	294.432,60 €
Risorse destinate al pagamento dello Straordinario per assenze improvvise (OSS) e per rientri in servizio a seguito di ordini di servizio	11.199,72 €
Risorse destinate al pagamento dello Straordinari festivi infrasettimanali	456.815,85 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità notturne	2.293.598,16 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità festive	1.058.404,62 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità pronto soccorso	853.579,45 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità per operatività in particolari UO/Servizi (art. 107)	1.996.441,50 €
Risorse destinate al pagamento dell'Indennità di turno	988.675,47 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità Centralinista non vedente	8.901,96 €
Risorse destinate al pagamento delle Indennità Rischio radiologico e polizia giudiziaria	127.071,58 €
Straordinario	400.000,00 €
TOTALE SPESA ART. 103	22.657.129,79 €
TOTALE SPESA ART. 102 e 103	43.015.852,87 €
Storno DL 34/2020 fondo ex 102	627.699,93 €
Storno DL 34/2020 fondo ex 103	1.123.312,07 €
Totale storno	1.751.012,00 €
Speso fondi al netto dello storno	41.264.840,87 €



3. Criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree (DEP)

Le parti concordano di modificare il punto 6), relativo alla disciplina delle procedure per le progressioni all'interno delle aree, prevista dall'Accordo sulla gestione dei fondi contrattuali anno 2024, sottoscritto in data 26.11.2024 e certificato dal Collegio Sindacale, per allinearla al contenuto dell'Accordo sottoscritto in data 4 luglio 2025.

Al fine di garantire una maggiore celerità nella valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale, le parti concordano di prevedere che i dipendenti interessati presentino domanda esclusivamente mediante l'utilizzo di piattaforma on-line, garantendo da parte dell'azienda, il necessario supporto anche mediante la messa a disposizione dello stato di servizio.

I criteri per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità sono pertanto così ridefiniti:

- Criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree

1. Il vigente CCNL Comparto Sanità del 2.11.2022, all'art. 19, disciplina la progressione economica all'interno delle aree, prevedendo l'attribuzione di "Differenziali Economici di Professionalità" (in seguito DEP).
2. Dette progressioni vengono attribuite in modo selettivo solo ad una quota limitata di dipendenti aventi titolo, non superiore al 50% dei potenziali beneficiari ("rapporto fra progressioni effettuate e dipendenti che hanno concorso alle progressioni inferiore o uguale al 50%"), in relazione alle competenze professionali, all'esperienza maturata e ai risultati individuali raggiunti rilevati dal sistema di valutazione e l'attribuzione dei DEP può avvenire nel rispetto del principio di non retrodatazione oltre il 1° gennaio dell'anno in cui viene sottoscritto il contratto integrativo secondo le indicazioni del CCNL riferito alla tornata contrattuale 2019 -2021 (cfr. circolare MEF Conto Annuale 2023 n. 32 del 3.7.2024).
3. Le selezioni per le progressioni economiche vengono condotte in coerenza con la disponibilità annuale di risorse destinate a tale istituto. Il budget dedicato al finanziamento delle progressioni economiche viene annualmente contrattato tra le parti sulla base delle risorse presenti nel fondo di cui all' all'art. 102 "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali" del C.C.N.L. 02/11/2022, tenuto conto, equitativamente, delle percentuali di addensamento del personale nelle aree e nei ruoli.
4. I dipendenti interessati presentano domanda per l'accesso alla selezione secondo le modalità indicate nell'Avviso, esclusivamente utilizzando la procedura on-line, a pena di esclusione dalla selezione. I dipendenti dovranno produrre le autocertificazioni attraverso la procedura telematica,



fruibile attraverso internet, entro il termine perentorio indicato nel relativo avviso. Non saranno valutati titoli prodotti con modalità diverse.

Il punteggio corrispondente alla media delle ultime tre valutazioni sarà invece attribuito d'ufficio dall'Azienda.

Pertanto, attraverso la procedura on-line, i dipendenti dichiareranno, ai sensi e agli effetti dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con conseguenti sanzioni ai sensi dell'art.76 del D.P.R. citato, in caso di falsità negli atti o di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- i periodi di lavoro, anche discontinui, presso Aziende od Enti del comparto (compresa l'A.S.L. Città di Torino e le aziende in essa confluente) o amministrazioni di comparti diversi nel medesimo o corrispondente profilo nonché in profili diversi maturati esclusivamente presso aziende o enti del SSN (compresa l'A.S.L. Città di Torino e le aziende in essa confluente);
- i titoli di studio, come in seguito dettagliati, rientranti nella valutazione delle capacità culturali e professionali acquisite attraverso i percorsi formativi.

5. I requisiti di accesso alla procedura selettiva sono definiti come segue:

- rapporto di dipendenza a tempo indeterminato presso l'A.S.L. Città di Torino alla data del 1° gennaio dell'anno di attribuzione del differenziale economico di professionalità e con almeno **tre anni di servizio** presso azienda/ente del SSN o, in caso di lavoratore transitato per mobilità, rapporto di dipendenza a tempo indeterminato presso azienda/ente del SSN alla data del 1° gennaio dell'anno di attribuzione del differenziale economico di professionalità e con almeno **tre anni di servizio** presso azienda/ente del SSN e che sia in servizio presso l'A.S.L. Città di Torino alla data di pubblicazione dell'avviso.

E' escluso dalla partecipazione il personale comandato presso l'ASL Città di Torino.

Nel computo dei tre anni si tiene conto anche del servizio prestato a tempo determinato.

Il lavoratore proveniente da altra Azienda dovrà autodichiarare, eventuali progressioni economiche all'interno delle aree percepiti da altra azienda o ente del SSN.

- non aver beneficiato negli ultimi tre anni di alcuna progressione economica (es. se il DEP viene attribuito con decorrenza 1.1.2025, possono partecipare alla selezione i dipendenti beneficiari di fascia/DEP fino all'1.1.2022);
- assenza, nei due anni antecedenti alla data della pubblicazione dell'avviso di selezione di attribuzione del DEP di procedimenti disciplinari superiori alla multa. Laddove, alla data di valutazione dei



requisiti, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.

La graduatoria dei partecipanti sarà stilata sulla base:

a) della media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite, anche presso altre aziende del comparto, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico fino al 2019, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. Qualora il dipendente non presenti una o più valutazioni nel triennio e non siano presenti sufficienti valutazioni fino al 2019, verrà assegnato il punteggio corrispondente alla media aziendale per le annualità più recenti.

A tale categoria verrà attribuito un punteggio massimo pari al 50% del totale (max 50 punti).

Verrà attribuito un punteggio corrispondente alla media delle ultime tre valutazioni, da riparametrare in cinquantesimi, secondo il seguente schema, che ricalca quello previsto dal Si.Mi.Va.P.:

Media delle ultime tre valutazioni	Punteggio al 50%	Esemplificazione
0 - 79	0 - 39,5	Media valutazioni p.ti scheda: 62 Punteggio: 31
80 - 100	50	Media valutazioni p.ti scheda: 90 Punteggio: 50

b) dell'esperienza professionale maturata. Per esperienza professionale deve intendersi quella maturata, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato e a tempo parziale, presso Aziende od Enti del comparto nonché presso altre amministrazioni di comparti diversi, nel medesimo o corrispondente profilo nonché in profili diversi maturati esclusivamente presso aziende o enti del SSN.

A tale categoria verrà attribuito un punteggio massimo pari al



40% del totale (max 40 punti).

Saranno valutati i servizi prestati fino alla data del 31/12 dell'anno precedente alla progressione come segue:

- verrà attribuito un punteggio per ogni anno di servizio pari a 1 punto per anno nei profili appartenenti alla medesima area e ruolo di appartenenza;
- verrà altresì valutata l'esperienza professionale complessiva maturata dal dipendente presso Aziende o Enti del SSN, con l'attribuzione di punti 0,5 per anno in profili e aree diverse;
- al personale avente diritto che, nell'anno di attribuzione del DEP, andrà in quiescenza, è riconosciuto in ogni caso un punteggio pari a 40, al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata.

Al personale che abbia già beneficiato dell'attribuzione di un DEP, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 19 del CCNL del 2/11/2022, l'esperienza professionale verrà valutata dalla data di decorrenza dell'acquisizione del DEP stesso, ad un punto per anno (es. acquisizione DEP anno 2023, valutazione DEP anno 2026: punti anzianità n. 3, pari ad un punto per anno).

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

c) delle capacità culturali e professionali acquisite attraverso i percorsi formativi.

A tale categoria verrà attribuito un punteggio massimo pari al 10% del totale (max punti 10).

In particolare, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO	
Diploma di maturità quinquennale (punti 1,5)	
Laurea Triennale (punti 3)	
Ulteriore Laurea triennale (punti 2)	
Laurea Magistrale (punti 3)	
Laurea vecchio ordinamento/ciclo unico (punti 6)	
Master universitario di I livello o diploma di perfezionamento equipollente o attestato di abilitazione alle funzioni direttive (punti 1,5)	
Master universitario di II livello (punti 2)	
Attestato di qualifica professionale regionale di durata almeno annuale che non costituisce requisito di ammissione (punti 1) *	
AREA DEGLI OPERATORI	

Diploma di maturità quinquennale (punti 1,5)

Laurea Triennale (punti 3)

Ulteriore Laurea triennale (punti 2)

Laurea Magistrale (punti 3)

Laurea vecchio ordinamento/ciclo unico (punti 6)

Master universitario di I livello o diploma di perfezionamento equipollente o attestato di abilitazione alle funzioni direttive (punti 1,5)

Master universitario di II livello (punti 2)

Attestato di qualifica professionale regionale di durata almeno annuale che non costituisce requisito di ammissione (punti 1) *

AREA DEGLI ASSISTENTI

Laurea Triennale (punti 3)

Ulteriore Laurea triennale (punti 2)

Laurea Magistrale (punti 3)

Laurea vecchio ordinamento/ciclo unico (punti 6)

Master universitario di I livello o diploma di perfezionamento equipollente o attestato di abilitazione alle funzioni direttive (punti 1,5)

Master universitario di II livello (punti 2)

Attestato di qualifica professionale regionale di durata almeno annuale che non costituisce requisito di ammissione (punti 1) *

AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI

Altra Laurea triennale oltre a quella richiesta per l'accesso al profilo (punti 2)

Laurea Magistrale/ vecchio ordinamento/ciclo unico (punti 3): **il candidato dovrà dichiarare il possesso di tale tipologia di titolo, anche nel caso in cui costituisca requisito di ammissione al profilo**

Master universitario di I livello o diploma di perfezionamento equipollente o attestato di abilitazione alle funzioni direttive (punti 1,5)

Master universitario di II livello (punti 2)

Attestato di qualifica professionale regionale di durata almeno annuale che non costituisce requisito di ammissione (punti 1)*, oltre all'attestato Regionale IFEC.

* Per "Attestato di qualifica professionale regionale di durata almeno annuale" si intende esclusivamente quello rilasciato da ex Centri di Formazione Professionale (CFP) o dalle Agenzie Formative Regionali quali (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo): ENAIP, FORCOOP, Casa di Carità Arti e Mestieri, ENGIM, API Formazione, Consaf, ecc, o equivalenti.

6. La graduatoria dei partecipanti sarà stilata tenendo conto equitativamente delle percentuali di addensamento del personale nelle aree e nei ruoli, con riferimento alla data del 31.12 dell'anno precedente i DEP, nel limite delle risorse e dei posti disponibili.

In particolare, all'interno di ciascuna area, verranno stilate graduatorie distinte per ruolo. Nell'ambito di ciascuna graduatoria i DEP verranno assegnati, in ordine decrescente di punteggio, sulla base della percentuale



di addensamento degli aventi diritto con riferimento alla ex fascia di inquadramento.

7. Al dipendente che risulti unico idoneo, al momento della stesura della graduatoria, è riconosciuto il DEP.
8. Al dipendente già beneficiario di assegno ad personam per inquadramento in profilo diverso, a cui è attribuito il DEP con contestuale riassorbimento della quota incentivi, sarà rideterminato l'ammontare dell'assegno ad personam, al fine di garantire il medesimo trattamento economico.
9. All'atto della formazione delle graduatorie, viene prioritariamente assicurata una quota del 5% delle risorse assegnate per l'attribuzione dei DEP, al personale che abbia maturato almeno 10 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area senza aver mai conseguito progressioni economiche e 20 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area e che, durante tale periodo, abbia conseguito fino a due progressioni economiche.
10. In caso di parità di punteggio, si applicheranno nell'ordine i criteri di priorità di seguito riportati:
 - a) personale che abbia conseguito un minor numero di progressioni economiche;
 - b) personale con il maggior numero di anni di permanenza nel "differenziale economico di professionalità";
 - c) personale che, all'atto della formazione della graduatoria, ha già presentato domanda di collocamento a riposo con decorrenza nell'anno successivo a quello di attribuzione del DEP;
 - d) personale con maggiore anzianità di servizio nell'area;
 - e) personale con maggiore età anagrafica.
11. Le graduatorie provvisorie, con il punteggio attribuito, sono pubblicate sul sito Intranet Aziendale e su IRIS-WEB, dandone immediata comunicazione ai Responsabili di tutte le Strutture aziendali.
12. I dipendenti, ove ritengano non corretto il punteggio attribuito alla pregressa esperienza professionale dichiarata attraverso la procedura telematica, possono inviare una segnalazione alla S.C. Politiche del Personale entro 10 giorni di calendario dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie. Il dipendente non potrà comunque richiedere, in sede di segnalazione, l'integrazione/rettifica di quanto da lui dichiarato attraverso la procedura on-line entro i termini di scadenza previsti dall'avviso.
13. Decorso il suddetto termine tassativo di 10 giorni di calendario, la S.C. Politiche del Personale provvede ad approvare la graduatoria definitiva degli ammessi.
14. Le graduatorie hanno validità limitata all'anno a cui si riferisce l'attribuzione dei DEP ed in nessun caso possono essere utilizzate negli anni successivi.



15. I DEP sono attribuiti ai candidati presenti nella graduatoria definitiva degli ammessi fino a concorrenza del numero corrispondente all'importo fissato per ciascuna area e ruolo con riferimento alla percentuale di addensamento.
16. Anche il personale cessato autocertificherà i propri titoli attraverso la procedura telematica.

4. Criteri per l'assegnazione alle Strutture Aziendali del budget per lavoro straordinario

Le parti concordano di destinare in via provvisoria alla remunerazione del lavoro straordinario l'importo di € 400.000,00.

Le parti concordano altresì che l'Azienda effettui, entro il 31.03.2026, una ricognizione fra le Strutture aziendali per rilevare le potenziali ore di straordinario autorizzato da liquidare per l'anno 2025. Sulla base degli esiti ricognitivi, le parti si incontreranno nuovamente per verificare, anche sulla base della disponibilità sul fondo ex art. 103, la congruità del budget e la definizione delle modalità di distribuzione del medesimo.

Viene già sin d'ora previsto di accantonare una somma pari a € 18.000,00 da destinare al pagamento di ore straordinarie derivanti da situazioni impreviste e/o che esulano dall'attività ordinaria (es. straordinari derivanti da consultazioni elettorali, straordinari effettuati sulla base di un ordine di servizio).

5. Integrazione sistema indennitario – remunerazione disagio personale operante sulle 24 ore non destinatario delle indennità ex art. 107 CCNL

In data 15 aprile 2024 le parti hanno sottoscritto un accordo sindacale, in base al quale, ai fini del riconoscimento del disagio del personale sanitario e socio-sanitario operante in servizi attivi sulle 24 ore, non destinatario delle indennità di cui all'art. 107 del C.C.N.L., è stata riconosciuta a titolo di incentivo, a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla sottoscrizione dell'accordo sopra citato e fino al 31.12.2024, un'indennità giornaliera pari a € 2,80 per ogni giornata di presenza.

L'Accordo del 15.04.2024 prevede inoltre che le suddette indennità incentivanti non siano cumulabili con le indennità di cui all'art. 107 C.C.N.L.

L'Accordo prevede altresì che le suddette indennità incentivanti siano sospese nel caso in cui l'andamento della gestione dei fondi contrattuali evidenzi in proiezione una capienza insufficiente. Per gli anni successivi le indennità incentivanti possono essere riconosciute solo previo accordo sindacale, sulla base delle risorse disponibili sul fondo ex art. 103 CCNL.

Le parti concordano di rinviare in sede di consuntivo, sulla base della spesa a carico dei fondi contrattuali, l'eventuale rinnovo per l'anno 2025 dell'indennità di cui al presente punto.



6. Riconoscimento quote produttività al personale del comparto che ha mutato tipologia contrattuale per passaggio di profilo nell'anno 2025

In data 17 giugno 2022 è stato sottoscritto fra le parti un Accordo Sindacale avente ad oggetto: "Salvo incentivi anno 2021 e previsioni anno 2022", con il quale sono stati integrati i criteri di erogazione della retribuzione di risultato, presenti nell'accordo sottoscritto l'8.6.2018, prevedendo quanto segue:

"Al personale neo assunto nel SSN, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, la quota di produttività viene attribuita solo dopo sei mesi dalla data di assunzione. Qualora venga stipulato un nuovo contratto di lavoro a seguito di variazione di profilo sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, anche se già incardinato nel SSN, la quota di produttività viene attribuita solo dopo sei mesi dalla data di decorrenza del nuovo contratto individuale".

Con Accordo del 26.11.2024, stante la disponibilità di risorse a valere sul fondo ex art. 103 e, ai fini del riconoscimento dell'apporto al raggiungimento degli obiettivi aziendali da parte del personale che ha variato il proprio profilo, a cui è stato applicato il suddetto accordo, le parti hanno concordato di riconoscere le relative quote di produttività non erogate negli anni 2022 (dalla data di sottoscrizione dell'accordo), 2023 e 2024.

Le parti concordano di estendere la validità del suddetto Accordo anche per l'anno 2025 salvo diverso accordo fra le parti.

Il cui costo incrementale per l'anno 2025 è pari a € 18.200,00.

7. Progetto per il riconoscimento dei compensi incentivanti per gli interventi di emergenza delle attività sanitarie

In relazione alle criticità legate alla carenza di alcune figure professionali in particolari settori aziendali, le Parti in data 29.3.2023 avevano sottoscritto un verbale di accordo avente lo scopo di adottare un sistema di azioni transitorie, per il periodo maggio-agosto 2023, in grado di rispondere opportunamente alle criticità relative alla gestione degli interventi di emergenza di natura sanitaria, presso le strutture dei Presidi Ospedalieri (Maria Vittoria, San Giovanni Bosco e Martini), del Dipartimento di Prevenzione nonché relativi alla gestione degli interventi di emergenza di natura tecnica, presso le SS.CC. Tecnico Area Ospedaliera, Tecnico Area Territoriale e alla S.S. Ingegneria Clinica.

Preso atto dell'esito favorevole dei progetti sperimentali, le Parti avevano concordato sulla prosecuzione di tali progetti fino al 31.12.2025 per gli interventi di natura tecnica e, fino al 30.04.2025, per gli interventi di natura sanitaria.

Le Parti concordano di prorogare le progettualità per gli interventi di natura sanitaria fino al 31.12.2025, attraverso l'utilizzo del fondo di cui all'art. 103 "Fondo premialità e condizioni di lavoro", per un importo complessivo anno 2025 di € 117.496,62.

8. Varie

L'azienda si impegna a convocare entro breve un tavolo per l'analisi del piano di pronta disponibilità e dei contingenti minimi in caso di sciopero.

Le parti concordano di incontrarsi all'atto dell'attribuzione, da parte della Regione Piemonte, delle risorse ex D.L. 35/2019 anno 2024, al fine dell'attribuzione di un ulteriore quota di saldo incentivi mediante l'utilizzo delle risorse medesime.



A series of handwritten signatures and initials in black and blue ink, including 'P', 'A', 'G', 'M', 'B', 'D', and a large, stylized 'S' at the bottom.